

DCO 218/2013/R/GAS

***Consultazione in merito a disposizione in tema
di bilanciamento di merito economico nel settore
del gas naturale***

Osservazioni e proposte ANIGAS

Milano, 4 luglio 2012

PREMESSA

ANIGAS formula le proprie osservazioni agli orientamenti delineati nel documento di consultazione (di seguito anche DCO) 218/2013/R/gas in merito a disposizioni in tema di bilanciamento di merito economico nel settore del gas naturale.

OSSERVAZIONI GENERALI

Anigas condivide gli obiettivi e le finalità sottese all'intervento delineato nel DCO in merito al completamento del quadro regolatorio relativo al servizio di bilanciamento.

In particolare, Anigas condivide:

- ✓ la necessità di intervenire prima dell'avvio della prossima fase di erogazione degli stoccaggio, al fine di tener conto dei nuovi limiti all'erogazione dello stoccaggio previsti dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 15 febbraio 2013 e quindi prevedere l'utilizzo di strumenti di mercato che consentano la gestione di tutte le risorse di flessibilità in grado di evitare o limitare fortemente il ricorso a strumenti non di mercato nelle fasi emergenziali;
- ✓ la necessità di rivedere gradualmente l'attuale disciplina del servizio di bilanciamento onde promuovere lo sviluppo di un mercato in grado di far emergere corretti segnali di prezzo, ovvero che il prezzo possa riflettere adeguatamente la carenza o l'eccesso delle risorse per il bilanciamento;
- ✓ l'esigenza di ampliare le fonti di flessibilità a cui attingere per il bilanciamento del sistema nell'ottica di traguardare lo sviluppo di un mercato (MI-GAS, MGP-GAS e MT-GAS) liquido e concorrenziale;
- ✓ l'opportunità di individuare le modalità e le tempistiche applicative più efficienti per un'implementazione graduale delle disposizioni del *Balancing Network Code*, salvaguardandone i principi o le regole secondo un approccio realistico che tiene conto della situazione reale dei mercati, della concorrenza nel mercato all'ingrosso, nonché dei vincoli operativi di gestione del servizio di trasporto e del bilanciamento.

Posti gli obiettivi sopra richiamati, Anigas condivide in linea di principio la previsione di integrare l'attuale sistema di bilanciamento con una nuova sessione di mercato, con partecipazione su base volontaria e da effettuarsi con tempistiche compatibili con la modifica dei programmi di importazione e di rigassificazione.

Tuttavia, Anigas esprime perplessità rispetto alle modalità di organizzazione delineate nel DCO per la nuova sessione di bilanciamento da effettuarsi il giorno G-1. In particolare, pur comprendendo un'eventuale nuova sessione di bilanciamento da svolgersi nel G-1 organizzata successivamente al termine ultimo per la presentazione da parte degli Utenti

dei programmi di trasporto¹, vincoli tecnici e gestionali legati alla tempistica di svolgimento di tale sessione potrebbero limitarne la partecipazione solo ad alcuni operatori e renderne difficile la gestione da parte del RdB, anche considerate le implicazioni in termini di rinomina e di *matching* con i sistemi di monte.

Con l'intento di contribuire al confronto per la definizione delle modalità più efficaci ed efficienti di perseguimento degli obiettivi individuati, Anigas riporta di seguito le proprie osservazioni e proposte, ad integrazione di quanto già segnalato nell'ambito del precedente DCO 113/2012/R/gas.

Organizzazione e tempistica di svolgimento della nuova sessione di mercato

Posto il fine di traguardare lo sviluppo di un mercato infra giornaliero liquido e concorrenziale, la soluzione prospettata dall'AEEG nel DCO è da intendersi prevalentemente a carattere transitorio in quanto dovrebbe essere rivalutata a valle delle implementazioni che consentiranno il mercato infra-giornaliero.

Con riferimento al tema in oggetto, Anigas sottolinea:

- l'importanza di rendere disponibili strumenti per favorire il bilanciamento *ex-ante* degli Utenti, consentendo un ruolo più attivo negli scambi ai fini del bilanciamento. A questo proposito si evidenzia l'opportunità di incentivare azioni di bilanciamento delle proprie posizioni nel giorno G-1, prevedendo a tal fine una sessione del mercato da effettuarsi nel pomeriggio del G-1 prima della rinomina, con relativo scarico al PSV (su M-GAS o su piattaforma GME dedicata).
- l'opportunità di prevedere che l'eventuale approvvigionamento delle risorse di bilanciamento da parte del RdB sia effettuato nei tempi che consentono la riprogrammazione dei flussi da parte dell'utente che abbia fornito la risorsa di gas.

In tale contesto pertanto il RdB dovrebbe essere messo nelle condizioni di operare in ultima istanza e con ridotti margini di discrezionalità, sia in termini di quantità che di prezzo, per limitare il rischio di contestazioni da parte degli utenti che potrebbero essere penalizzati in esito all'intervento nel G-1, che potrebbe avere effetti sulla determinazione del prezzo di sbilanciamento. In particolare, si evidenzia la criticità nella determinazione di prezzi che tengano conto di fattori quali i costi di ripristino del sistema di stoccaggio (costo opportunità e fattibilità del ripristino per salvaguardare il profilo di erogazione sino al termine della fase, come delineato nel DCO) in caso di erogazione superiore ai limiti del profilo previsto dal Ministero.

¹ Per evitare comportamenti opportunistici da parte degli UdB che potrebbero manipolare le proprie rinomine al fine di creare situazioni di sbilanciamento "fittizio" per cogliere vantaggi economici dall'intervento del RdB in tale sessione di bilanciamento.

Una volta implementate le modifiche per la rinomina agli *entry* e sulle reti di interconnessione a monte nell'*intra-day*, la sessione di cui sopra potrebbe essere sostituita e/o affiancata da una nuova sessione da svolgersi nella MI-GAS nella mattinata del giorno G (tra le 9.00 e le 12.00 del giorno G). Tale nuova ulteriore sessione, oltre ai vantaggi evidenziati sopra, garantirebbe la disponibilità di maggiori informazioni circa lo stato del bilanciamento del sistema per il giorno G.

Anigas ritiene infatti che il regime di bilanciamento in Italia debba gradualmente evolversi prevedendo un unico mercato per l'acquisto/vendita del gas di bilanciamento da parte degli Utenti e del RdB (e.g. il solo M-GAS in luogo dei diversi mercati oggi esistenti M-GAS, P-GAS e PB-GAS).

Con riferimento alle modalità di determinazione del prezzo di bilanciamento, Anigas condivide l'opportunità che, in una prima fase di attivazione di tale nuova sessione di mercato, sia definito un prezzo di sbilanciamento singolo, sulla base degli esiti della PB-GAS.

Possibili modifiche all'attuale disciplina del bilanciamento

Anigas ritiene opportuno:

- a) Valutare, a monte delle procedure di assegnazione stoccaggio per il nuovo anno termico e in un contesto di migliori prospettive di sviluppo dell'M-GAS (MI-GAS, MGP-GAS e MT-GAS), la rimozione dell'attuale facoltà di offerta su PB-GAS fino alla giacenza di gas in stoccaggio / spazio di stoccaggio, prevedendo che l'offerta massima sia limitata alla capacità di erogazione e iniezione del singolo utente.

L'attuale assetto del mercato di bilanciamento non risulta infatti idoneo a fornire adeguati segnali di prezzo nel caso di situazioni di tensione del sistema (in quanto risente solo della scarsità del gas stoccato), mentre tale revisione favorirebbe il determinarsi di un prezzo di remunerazione che consenta di valorizzare correttamente la scarsità della punta di erogazione e/o iniezione da stoccaggio e la scarsità del gas al PSV.

- b) Prevedere corretti incentivi affinché i singoli operatori bilancino le proprie posizioni mediante approvvigionamento sulle piattaforme esistenti, al fine di preservare la sicurezza del sistema e in coerenza con i principi di residualità di intervento del RdB per il bilanciamento del sistema.

In tale ottica, pertanto, la definizione di uno *Small Adjustment* (SA) dovrebbe al contempo temperare l'esigenza di corretto incentivo al bilanciamento della posizione dell'UdB con la difficoltà dell'UdB a stimare correttamente i consumi del mercato sottostante.

Una possibile soluzione in tal senso potrebbe essere la previsione transitoria di soglie di tolleranza di sbilancio, calcolate con riferimento al mercato servito ai *city gates*, sotto le quali non applicare lo SA.

La previsione di una riduzione dello SA per i casi di “sbilancio programmato” non sembra invece perseguire l’obiettivo primario individuato di incentivo al corretto bilanciamento dell’operatore, per cui non se ne condivide l’applicazione.

- c) Introdurre, in linea con quanto previsto dalla *Network Code*, una maggiore disponibilità di informazioni pubblicate dal RdB sullo stato del bilanciamento del sistema. Posto che la difficoltà a fare previsioni accurate è insita nell’attuale configurazione di mercato e di settlement, in analogia agli altri mercati europei del gas naturale, si ritiene auspicabile che l’RdB abbia un ruolo proattivo nell’offrire servizi di supporto al buon funzionamento del mercato e allo sviluppo della liquidità dello stesso. A questo proposito l’Autorità potrebbe disegnare un sistema incentivante correlato, ad esempio, alle previsioni rese disponibili agli utenti, e a tendere, con l’avvio del mercato del bilanciamento in continuo *intra-day*, al contenimento dei costi di approvvigionamento delle risorse di bilanciamento.